



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PADRE PINO PUGLISI
Via Tiziano,9 – 20090 Buccinasco (Milano)
tel. 0248842132 - 0245712964 – fax 0245703332
e-mail: miic8ef00b@istruzione.it – icpadrepinopuglisi@gmail.com
pec: miic8ef00b@pec.istruzione.it

All.2 – Circ. N. 104 del 17/12/2021

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Piano e prove di evacuazione **Generalità e modalità d'attuazione**

Il piano di evacuazione è uno specifico obiettivo formativo e un momento di grande impegno educativo. Come è noto, la prova di evacuazione ha lo scopo di verificare i tempi occorrenti ed il funzionamento delle operazioni al fine di garantire ad alunni e operatori la necessaria tranquillità, relativamente alle modalità e ai tempi occorrenti, qualora malauguratamente ci fosse l'effettiva necessità di dover effettivamente abbandonare l'Istituto.

Generalità e modalità d'attuazione

La norma che concerne la predisposizione di un piano di evacuazione riferito all'ambiente scolastico, è citata nel D.M. 218/92 "Norme di prevenzione incendi negli edifici scolastici" che richiama quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 12. Esso definisce il piano di evacuazione come uno specifico obiettivo formativo e un momento di grande impegno educativo. In caso d'incendio o di terremoto, risulta imprevedibile il comportamento di ciascuno a causa del panico, dell'ansia e dell'istinto di fuga.

Si riassume qui una generica procedura operativa che interessa gli alunni, i docenti e i non docenti, rinviando a quanto specificato nel piano d'evacuazione dell'Istituto.

Preliminarmente occorre che i **Docenti Coordinatori dei Consigli di Classe e del team docente** individuino:

- 2 alunni "aprifila"
- 2 alunni "chiudifila"
- 2 alunni con il compito di aiutare eventuali student disabili
- 2 alunni con il compito di prelevare la cartellina con l'occorrente per l'evacuazione (scuola secondaria – nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia tale compito spetta ai docenti)

I nominativi degli studenti così individuati andranno riportati nell'apposito modello da affiggere sulla porta di ingresso dell'aula, vicino alle indicazioni (sempre visibili e chiare) della piantina su cui è tracciato il percorso per raggiungere il punto di raccolta.

In ogni classe in prossimità dell'uscita sono fissate alla parete in cartellina apposite

(che deve contenere anche una penna) l'elenco degli allievi e i moduli di evacuazione.

Negli spazi comuni (palestre, mensa, aule di informatica...) devono essere presenti, in collocazione visibile, cartelline con gli elenchi di tutte le classi e modulistica per l'evacuazione.

I responsabili per la sicurezza di ciascun plesso dovranno attivarsi al fine di dotare tutti gli spazi della modulistica necessaria.

Diramazione dell'allarme. E' diramato dall'addetto, tramite **tre suoni della campanella (un suono breve e due prolungati)**. In alternativa, laddove si sia evidenziata la necessità, l'allarme è diramato utilizzando la tromba da stadio.

Inizio evacuazione.

- ✓ A segnale avvenuto tutti devono allontanarsi ordinatamente e più repentinamente possibile dal plesso scolastico, seguendo le indicazioni ed i percorsi riportati nelle piantine affisse in ogni ambiente verso le aree di raccolta esterne, rispettando le procedure previste dal piano d'evacuazione: l'esodo per ogni piano dovrà avvenire ordinatamente dall'aula più vicina all'uscita di sicurezza a quella più distante, nell'ordine in cui si susseguono lungo il corridoio;
- ✓ L'evacuazione degli ambienti e/o delle aule dei diversi plessi scolastici dovrà avvenire seguendo le procedure contenute nei rispettivi piani d'evacuazione, ricordandosi di utilizzare la propria via di fuga, di raggiungere il punto di raccolta assegnato
- ✓ Raggiunto il punto di raccolta occorre:
 - effettuare il più velocemente possibile il controllo delle persone presenti (appello);
 - completare il modulo d'evacuazione;
 - consegnare il modulo compilato all'addetto alla gestione Emergenza ed all'Evacuazione facenti parte del SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione), riconoscibile per il giubbotto di emergenza. L'addetto riporterà i dati raccolti sul modulo generale già predisposto al fine di velocizzare la procedura.

Compiti degli alunni.

- ✓ Essi devono interrompere immediatamente le attività, mantenere la calma, tralasciare tutto (libri, abiti, ecc...), disporsi in colonna, camminare a passo veloce, senza correre e senza usare gli ascensori dirigendosi verso le uscite di sicurezza, seguendo il percorso indicato dagli appositi cartelli;
- ✓ Radunarsi verso i punti di raccolta e aspettare fino a nuovo ordine;
- ✓ L'allievo aprifila ha il compito di aprire le porte e guidare la classe; l'allievo chiudifila ha il compito di controllare che nessuno rimanga dentro l'aula e chiudere la porta della stessa;
- ✓ Due allievi nominati dal coordinatore di classe, hanno l'incarico di aiutare gli eventuali disabili. Se gli studenti diversamente abili si trovassero fuori dall'aula di classe, verranno aiutati dai relativi insegnanti di sostegno e/o dalle persone che sono loro più vicine.
 - ✓ gli eventuali alunni non presenti in aula (per esempio in bagno) dovranno al segnale di evacuazione avviarsi all'uscita più vicina, accodandosi al primo gruppo

disponibile e raggiungendo la propria classe una volta arrivati al punto di raccolta.

Compiti dei docenti:

- ✓ Informare gli studenti sui contenuti del piano d'emergenza ed invitarli ad una responsabile osservazione delle norme e dei comportamenti in esso previsti;
- ✓ Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute al panico;
- ✓ Comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico le sopraggiunte situazioni di pericolo;
- ✓ In caso di segnale di allarme:
 - Interrompere immediatamente ogni attività;
 - Prendere la cartellina della prova di evacuazione presente in ciascuna classe (nella scuola secondaria il compito è assegnato ad uno studente);
 - Guidare gli studenti verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato, coadiuvato da aprifila, serra fila ed aiuto disabili;
 - Raggiunta la zona di raccolta riempire il modulo di evacuazione, verificando la presenza e le condizioni degli studenti;
 - Consegnare il modulo d'evacuazione, adeguatamente compilato, all'Addetto all'evacuazione presente nell'area di raccolta (*individuabile grazie alla presenza del giubbotto di emergenza*), al fine di farlo pervenire alla direzione delle operazioni.

Compiti del personale non docente:

- ✓ Svolgere i compiti assegnati in quanto componente della squadra di evacuazione;
- ✓ Controllare le operazioni d'evacuazione ed in particolare:
 - Vigilare sulle uscite di sicurezza;
 - Verificare che nessuno studente sia rimasto all'interno della scuola;
- ✓ Il personale incaricato deve provvedere alla disattivazione dei quadri elettrici di piano o di zona, della sala quadri generali, della valvola d'intercettazione dell'acqua, della centrale termica;
- ✓ L'addetto al personale della segreteria amministrativa, deve portare con se l'elenco dei nominativi del personale in servizio;
- ✓ Il personale addetto a segnalare l'evacuazione in caso d'emergenza o pericolo (responsabile d'istituto, fiduciario, o l'addetto sostituto incaricato) ha il compito di azionare l'allarme, tramite sirena, o campanella, o a voce.
- ✓ Il Dirigente scolastico, o in sua assenza il referente di plesso/preposto, se necessario, deve allertare i VVFF, Croce Rossa, Polizia, Protezione Civile.

Norme di attuazione per l'evacuazione durante la ricreazione, mensa o situazioni particolari:

Se l'emergenza si verifica durante la ricreazione, la mensa o nel momento in cui ci si trova in altro ambiente rispetto alla classe di appartenenza, occorre abbandonare il plesso scolastico, seguendo, in relazione all'ambiente in cui si trova, il percorso verso l'area di raccolta prevista per quel settore.

Una volta verificate le presenze, devono essere attivate ricerche e soccorsi per eventuali persone smarrite. Ultimata l'esercitazione, si resterà in attesa delle indicazioni del dirigente scolastico/preposto, tenuto a segnalare a voce la possibilità di rientro nell'edificio.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME:

- ✓ **MANTIENI LA CALMA**
- ✓ **INTERROMPI SUBITO OGNI ATTIVITA'**
- ✓ **LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO**
- ✓ **NON USARE L'ASCENSORE**
- ✓ **INCOLONNATI DIETRO GLI APRIFILA**
- ✓ **NON SPINGERE, NON GRIDARE E NON CORRERE**
- ✓ **SEGUI LE VIE DI FUGA INDICATE**
- ✓ **RAGGIUNGI IL PUNTO DI RACCOLTA**

NORME DI COMPORTAMENTO

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di incendio

- Comunicare immediatamente al collaboratore scolastico di piano ogni principio d'incendio, scoppi, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa come e dove; questi dovrà avvisare celermente il preposto o l'addetto alla sicurezza;
- far evacuare la classe in un posto sicuro;
- chiudere finestre e porta del luogo in cui è in corso l'incendio;
- non usare l'estintore;
- attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dal dirigente scolastico.

In caso di evacuazione rispettare quanto previsto nel piano di emergenza e di evacuazione.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di imprigionamento dall'incendio

- Comunicare immediatamente con qualsiasi mezzo la situazione, indicando cosa come e dove;
- impartire immediatamente agli allievi l'ordine di restare calmi in classe e di aiutarlo nelle varie operazioni richieste;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
- chiudere tutte le fessure in direzione del focolaio, crepe e buchi con stracci preferibilmente bagnati;
- se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno chiudere le finestre;
- se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno aprire le finestre e richiamare l'attenzione;
- aspettare i soccorsi e le comunicazioni fornite dal Dirigente Scolastico proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati e sdraiandosi per terra.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno dell'edificio

- non uscire;
- abbandonare immediatamente le scale;
- restare nel luogo in cui ci si trova e ripararsi sotto la cattedra, i banchi, le travi portanti (se presenti), l'architrave delle porte, o vicino ai muri portanti (se presenti);
- allontanarsi dalle finestre, dagli armadi perché potrebbero cadere e rompersi;
- non usare accendini o fiamme libere perché potrebbero esserci fughe di gas;
- in caso di persone ferite non spostarle a meno di evidente pericoli (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.);
- cessata la scossa indipendentemente dall'eventuale ordine di evacuazione uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato;
- nell'evacuazione muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche scendendo le scale;
- in caso di nuove scosse durante l'evacuazione interrompere le operazioni comportandosi come indicato ai punti precedenti;
- si ricorda che in caso di evacuazione a seguito di sisma è importantissimo che l'insegnante o il primo aprifila **guardino in alto** per controllare che non ci sia caduta di oggetti mentre la classe abbandona l'Istituto.

Se si è all'aperto:

- allontanarsi velocemente dagli edifici per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi, dagli alberi, dai lampioni, dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti;
- cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, uno slargo, un mercato, un campo sportivo, un giardino).

In caso di evacuazione rispettare quanto previsto nel piano di emergenza e di evacuazione.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di odore di gas

- Non provocare fiamme, non fumare;
- non accendere o spegnere la luce o altre apparecchiature elettriche;
- non utilizzare il telefono;
- aprire porte e finestre;
- chiudere i rubinetti del gas;
- informare il dirigente scolastico.

In caso di evacuazione rispettare quanto previsto nel piano di emergenza e di evacuazione.

OPERATIVITÀ DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA, AL PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO IN CASO DI EVACUAZIONE DAI LOCALI DELLA SCUOLA

Gi addetti alle squadre di emergenza (collaboratori scolastici) e gli addetti al primo soccorso e all'antincendio presenti al momento dell'evacuazione devono attenersi agli incarichi assegnati. Si ricorda che gli addetti al primo soccorso effettuano l'evacuazione, se

necessaria, recando con sè la valigetta di primo soccorso.

Tali incarichi sono nominali e riguardano specifici aspetti del piano, in particolare per quanto attiene la segnalazione di situazioni di pericolo, il prelievo e l'uso delle cassette di primo soccorso, l'uso di estintori e/o idranti.

Nello specifico per l'anno in corso, tenuto conto del periodo di emergenza sanitaria, è necessario che ogni sezione/classe sia addestrata all'evacuazione richiamando i contenuti di questa comunicazione e sperimentando autonomamente il percorso di esodo, al fine di porre in essere le azioni richieste in eventuali prove di evacuazione che coinvolgano l'intero plesso. Tali prove devono essere verbalizzate utilizzando l'apposito modulo dal docente di riferimento.